



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio – II stralcio – I, II e III substralcio

Procedimento Procedura di Verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006

ID Fascicolo 5117

Proponente Ente Acque Umbre-Toscane

Elenco allegati Parere CTVA n.291 del 25 giugno 2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 20/07/2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 20/07/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 21/07/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il Decreto Direttoriale n.111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.103 del 31/03/2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 06/4/2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO in particolare l'art.19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii., come formulato a seguito del decreto legislativo 16 giugno 2017, n.104, relativo alla Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il comma 8 del citato art.19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 che prevede che l'autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di V.I.A., specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero della cultura per i profili di competenza, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114”;

VISTO il decreto ministeriale n.342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO la legge 22 aprile 2021, n.55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1 marzo 2021, n.22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare cambia la propria denominazione in Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA la nota n. 47 del 10/01/2020, acquisita dalla scrivente Direzione Generale al prot.n. MATTM/5008 del 28/01/2020, con la quale l'Ente Acque Umbre-Toscane ha presentato, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006, istanza ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità relativamente al progetto “Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio – II stralcio – I, II e III substralcio”;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente con nota n.397 del 27/02/2020, acquisita al prot. MATTM/15013 in data 02/03/2020 con la quale ha perfezionato la suddetta istanza;

VISTA la nota prot. MATTM/17715 del 09/03/2020 con la quale la scrivente Direzione Generale ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA/VAS (di seguito CTVA) ed ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente a corredo della sopracitata istanza del 10/01/2020 ai fini della Verifica di assoggettabilità relativamente al progetto “Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio – II stralcio – I, II e III substralcio”;

VISTA la documentazione integrativa fornita dalla società proponente in data 06/07/2020 in riscontro alle richieste della Regione Umbria e della Regione Toscana e acquisita al prot MATTM/51816 del 06/07/2020;

VISTA la nota MATTM/55020 del 15/07/2020 con la quale questa Direzione ha trasmesso alla CTVA la sopracitata documentazione integrativa e, ai sensi dell'art.19, c.3 del decreto legislativo 152/2006, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione sul sito internet istituzionale della stessa;

VISTA la successiva documentazione integrativa volontaria fornita dalla società proponente con nota 1080 del 13/05/2021, acquisita al prot MATTM/51652 in data 14/05/2021 ed ha comunicato a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione sul sito internet istituzionale della stessa con nota MATTM/53713 del 20/05/2021;

CONSIDERATO che oggetto del presente Provvedimento è la Verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 152/2006 al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute ai sensi dell'art.19, comma 4 del decreto legislativo 152/206, considerate dalla CTVA nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alla pagina 5 del citato parere n. CTVA/291/2021;

ACQUISITO il parere motivato n.CTVA/291 del 25/06/2021 della Sottocommissione VIA della CTVA trasmesso in data 12/07/2021 con nota n. CTVA/3593, acquisito al prot. MATTM/75496 in data 12/07/2021, costituito da 50 pagine, che allegato al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopracitato parere n. 291 del 25/05/2021, la Sottocommissione VIA della CTVA si è espressa positivamente riguardo all'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di cui trattasi, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate da pag 48 a pag.50 del parere medesimo;

CONSIDERATO che con il sopracitato parere motivato CTVA/291/2021, la Sottocommissione VIA Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ha ritenuto, che

-“il Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio – II stralcio – I, II e III substralcio non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. con le seguenti condizioni ambientali, rese ai sensi dell'artt. 5. C.1, del D.Lgs n.152/067 [...]” e che “con riferimento alla VINCA, lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata”;

- dette prescrizioni non rappresentano “un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di “sorveglianza ambientale”, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio [...]”;

VISTA la nota prot.MATTM/78639 del 19/07/2021, con la quale il Responsabile del Procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V- Sistemi di valutazione ambientale, dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla

procedura di V.I.A. , ai sensi dell'art.19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, relativamente al progetto "Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio – II stralcio – I, II e III substralcio" proposto dall' Ente Acque Umbre-Toscane,

DECRETA

Art. 1 (Esito valutazione)

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 291 del 25 giugno 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio – II stralcio – I, II e III substralcio" proposto dall' Ente Acque Umbre-Toscane, fatti salvi l'ottenimento delle autorizzazioni e subordinata al rispetto delle condizioni ambientali, di cui all'articolo 2.

Con riferimento alla VINCA, lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.

Art. 2 (Condizioni ambientali)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 291 del 25 giugno 2021, pagg 48-50. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. devono, altresì, essere ottemperare le prescrizioni riportate nel parere dell'ex MIBACT oggi Ministero della Cultura (Parere del MIBACT prot.n. 13394-P del 23/04/2020, acquisito al prot. n. CTVA/1044 del 23/04/2020), della Regione Toscana (acquisita al prot. n. MATTM/64412 del 14/08/2020) e della Regione Umbria (acquisita al prot. n. MATTM/68057 del 2/09/2020, comprese le valutazioni/osservazioni da parte di ARPA Umbria) qualora non ricomprese nelle condizioni di cui al precedente comma 1.

Art. 3 (Verifiche di Ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, comma 1, avvalendosi, laddove necessario, dei soggetti individuati dal medesimo comma 2 dell'art. 28 ed in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

2. L'ottemperanza delle prescrizioni di cui all'articolo 2, comma 2, è verificata dal Ministero della Cultura, dalla Regione Toscana e dalla Regione Umbria, ognuna con riguardo a quanto dettato con i rispettivi provvedimenti.

3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art.4

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 291 del 25 giugno 2021 della Sottocommissione V.I.A. della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato all' Ente Acque Umbre-Toscane, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, alla Regione Toscana e alla Regione Umbria. Sarà cura della Regione Toscana e della Regione Umbria comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

2. Il presente provvedimento è integralmente pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della Transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)